

29.11.2020

Criminalità informatica: il 2021 non sarà meno pericoloso

L'anno che volge al termine mostra con chiarezza che i criminali della rete sono più attivi e arditi che mai. Ecco cosa fare per proteggersi in modo efficace anche nel 2021.

Il 2020 è stato un anno impegnativo. Aziende, scuole e utenti hanno dovuto imparare a svolgere diverse attività dall'home office o trasferirle su qualche canale online. Anche l'e-banking, il Mobile Payment e lo shopping online hanno visto un'impennata nella richiesta. Tutto questo con grande gioia dei truffatori di Internet, che hanno saputo sfruttare la recente spinta alla digitalizzazione per scopi criminali di vario genere.

E continuano a farlo – diverse imprese di sicurezza hanno studiato le attuali tendenze della criminalità informatica e sono giunte a questa conclusione: anche il 2021 sarà pericoloso. Per fare un esempio, poiché il Covid-19 resterà in prima pagina, continueranno a circolare campagne di phishing con notizie sui vaccini o sulle nuove restrizioni nazionali. Anche il malware rimane una minaccia. Gli hacker stanno sviluppando programmi dannosi sempre più sofisticati, e lo fanno in grandi quantità.

Di conseguenza, è più importante che mai occuparsi personalmente della protezione dei propri dispositivi e dati. Preparatevi al 2021 con le nostre raccomandazioni di sicurezza:

- Proteggete i vostri dispositivi e dati con le nostre <u>5 operazioni per la vostra sicurezza digitale</u> (https://www.ebas.ch/5steps).
- Non cadete nella trappola dei messaggi di <u>phishing (https://www.ebas.ch/phishing)</u>! Seguite i nostri consigli per proteggervi.
- Non lasciatevi ingannare da telefonate fraudolente (https://www.ebas.ch/supportcalls) .
- Utilizzate media e reti sociali (https://www.ebas.ch/socialmedia) con la dovuta cautela.
- Quando lavorate dall'home office tenete presenti le nostre <u>5 buone regole per lavorare in sicurezza da casa</u> (https://www.ebas.ch/homeoffice) .
- Per le aziende: applicate le nostre raccomandazioni sulla sicurezza che trovate nella sezione <u>Suggerimenti</u> per le PMI (https://www.ebas.ch/pmi) .